

TI_GERICHTE 90.1995.65 vom 30. Januar 1996

TI Tribunale d'appello, 1996-01-30, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1995.65

FR: TI_GERICHTE 90.1995.65 du 30 janvier 1996

IT: TI_GERICHTE 90.1995.65 del 30 gennaio 1996

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

A norma dell'art. 38 LALPT contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale della pianificazione del territorio (TPT), entro 30 giorni dalla notificazione. L'art. 38 LALPT legittima a ricorrere il comune (cpv. 4 lett. a), i già ricorrenti, per gli stessi motivi (cpv. 4 lett. b), e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione a dipendenza delle modifiche decise dal Consiglio di Stato (nuovo cpv. 4 lett. c, in vigore dal 15.3.1995). In concreto la legittimazione attiva dei ricorrenti è data a norma dell'art. 38 cpv. 4 lett. b) LALPT. Presentato nei termini di legge, e quindi tempestivo, il ricorso é ricevibile in ordine.

E. 2

. Il comune gode di autonomia in quelle materie che il diritto cantonale o federale non regola esaurientemente, ma lascia in tutto o in parte alla regolamentazione del comune, conferendogli una notevole latitudine decisionale (DTF 115 Ia 44). Il comune ticinese usufruisce di questa autonomia in materia di pianificazione del territorio (Rep. 1989, pag. 422, consid. 2 e riferimenti). L'autonomia non è però assoluta. Giusta l'art. 33 cpv. 3 lett. b LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del PR da parte di almeno un'istanza. Nel Cantone Ticino l'autorità competente è, a norma dell'art. 37 LALPT, il Consiglio di Stato, che decide i ricorsi ed approva il PR con pieno potere cognitivo. Ciò significa controllo non solo della legittimità ma pure dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. A contemperare l'estensione di tale controllo con l'autonomia riconosciuta al comune interviene il principio dell'art. 2 cpv.

E. 3

Giusta l'art. 22quater cpv. 1 della Costituzione federale (Cost.) i Cantoni devono allestire dei piani d'azzonamento per assicurare una funzionale utilizzazione del suolo e una razionale abitabilità del territorio. A livello legislativo l'obbligo di pianificare è codificato all'art. 2 LPT. Secondo quest'ultima legge la pianificazione deve avere luogo in diverse tappe: pianificazione direttrice, pianificazione dell'utilizzazione e procedura del permesso di costruzione. Esse stanno in reciproco rapporto e formano un tutto coerente, di cui ogni parte adempie una specifica funzione. Il piano di utilizzazione - in Ticino detto PR - viene adottato, secondo le indicazioni del piano direttore (art. 6 e segg., 26 cpv. 2 LPT), sulla scorta di un'ampia coordinazione e valutazione (Art. 1 cpv. 1 2a frase, 2 cpv. 1 LPT) e nell'ambito di una procedura ove è garantita protezione giuridica (art. 33 e seg. LPT) e partecipazione democratica (art. 4 LPT). Il PR disciplina l'uso ammissibile del suolo (art. 14

e segg. LPT): rende vincolante verso i privati detto ordinamento oltre che il contenuto del Piano direttore (art. 21 cpv. 1 LPT).

E. 4

. Per prassi costante del Tribunale federale una restrizione di diritto pubblico della proprietà è compatibile con la garanzia della proprietà sancita dall'art. 22ter Cost. solo se si fonda su di una base legale (che deve essere chiara ed esplicita quando la limitazione è particolarmente grave, cfr. DTF 114 Ia 117, consid. 3), è giustificata da un interesse pubblico preponderante, rispetta il principio della proporzionalità, non viola la garanzia della proprietà quale istituto e dà luogo a piena indennità ove equivalga ad una espropriazione (DTF 115 Ia 29 consid. 4; 114 Ia 249 consid. 5a; 114 Ia 337 consid. 2; 113 Ia 364 consid. 2). Nella fattispecie il problema della violazione della garanzia della proprietà quale istituto non si pone. I problemi espropriativi esulano invece da questa procedura.

E. 5

. Ai sensi dell'art. 26 LALPT il PR si compone di un rapporto di pianificazione, di rappresentazioni grafiche, di norme di attuazione e di un programma di realizzazione. Le rappresentazioni grafiche comprendono (art. 28 LALPT) i piani del paesaggio, delle zone, del traffico, delle attrezzature e costruzioni di interesse pubblico e il piano indicativo dei servizi pubblici. In particolare esse fissano la rete delle vie di comunicazione per i mezzi di trasporto pubblici e privati con la precisazione delle linee di arretramento, le vie ciclabili e pedonali, i sentieri e i posteggi pubblici (art. 28 cpv. 2 lett. p LALPT). Fissano inoltre i vincoli speciali cui è assoggettata l'utilizzazione di taluni fondi, in particolare per la protezione delle acque, la tutela del paesaggio, dei contenuti naturalistici del paesaggio, degli edifici di pregio storico-culturale o della vista panoramica (art. 28 cpv. 2 lett. h). Il vincoli in contestazione dispongono pertanto di una base legale chiara ed esplicita.

E. 6

I ricorrenti contestano innanzitutto l'esistenza del requisito di pubblico interesse del cosiddetto vincolo di "spazio libero", gravante per una profondità di 20 metri la parte ovest dei fondi n. _____ e _____; subordinatamente, nella denegata ipotesi in cui venga mantenuto il vincolo di spazio libero nella misura prevista, gli insorgenti contestano anche la strada comunale di accesso alla zona sottomontana di "_____" prevista sul lato est del fondo n. _____ (strada di PR "n. _____" secondo il piano viario). A loro giudizio, la garanzia di adeguati spazi verdi non edificati può essere perseguita con sistemi più tradizionali, quali la fissazione di un indice di occupazione, senza dover ricorrere ad un vincolo così rigido come quello in esame che, unitamente allo spazio sottratto dalla prevista strada, compromette gravemente la capacità edificatoria del loro fondo; si chiedono inoltre se è veramente necessario creare simili spazi liberi in un piccolo comune di campagna come _____, dove il verde abbonda. Per contro, l'autorità governativa considera che simili vincoli permettono di rafforzare l'aspetto qualitativo dell'alternanza tra spazi aperti e spazi costruiti (che già caratterizza in parte la struttura insediativa di _____) e consentono di mantenere dei canali di collegamento tra insediamento e campagna e fra i vari comparti non insediativi. A mente di questo Tribunale le considerazioni espresse dalle autorità inferiori meritano di essere ribadite; il carattere di alternanza tra zone costruite e zone libere è parte fondamentale del "progetto suolo" elaborato dai pianificatori per il nuovo PR di _____. Come riportato a p. 37 del

Rapporto di pianificazione, la struttura insediativa così concepita, caratterizzata da questa alternanza di spazi edificati e inserti paesistici (spazi verdi) risulta senz'altro qualificata e qualificante. La proposta pianificatoria in esame vuole evitare il sorgere disordinato di unità edilizie sparse in un comparto pregiato, a tutt'oggi caratterizzato da un'ampia disponibilità di verde. Dal profilo ambientale inoltre, la continuità degli spazi non edificati rappresenta uno strumento efficace di protezione della natura. Anche la strada comunale prevista sul lato est del fondo n. _____ RFD riveste una funzione di preminente interesse pubblico; senza quest'opera l'accesso veicolare alla zona sottomontana di " _____ " non sarebbe infatti più possibile, dal momento che è prevista la pedonalizzazione del tratto iniziale dell'attuale strada PR n. _____. Ha inoltre il pregio di evitare la creazione di nuovi accessi ai fondi direttamente dalla strada cantonale, a tutto vantaggio della sicurezza della circolazione stradale. In definitiva, si può affermare che entrambe le misure pianificatorie proposte rispondono senz'altro ad un giustificato interesse pubblico.

E. 7

. Al cospetto dell'esistenza di un interesse pubblico deve ancora essere esaminato il rispetto del principio della proporzionalità, segnatamente se il mezzo adottato è il meno incisivo fra quelli possibili, è idoneo a conseguire lo scopo di interesse pubblico prefisso e se sussiste un rapporto ragionevole tra il risultato da raggiungere e le restrizioni della proprietà necessarie al suo conseguimento (DTF 111 Ia 98, 113 Ia 137). Le misure pianificatorie all'esame sono certamente atte, e nessuno lo contesta, a permettere la creazione di fasce verdi libere da costruzioni e di dotare di un nuovo accesso la zona di " _____ ", in sostituzione dell'attuale stradina che verrà in parte pedonalizzata. Questi scopi non potrebbero essere raggiunti con limitazioni di altro genere, tenuto conto dell'impostazione generale del piano viario (cfr. pag. 67-68 del Rapporto di pianificazione) e della ricercata struttura di alternanza tra zone edificate e zone libere. Per quanto attiene specificatamente agli "spazi liberi" o "fasce verdi", si osserva d'altronde che vincoli del tutto simili per natura e grandezza gravano numerosi altri proprietari nella zona compresa tra le località di _____ e il nucleo di _____ (cfr. piano delle zone con i relativi "spazi liberi" segnati con il tratteggio). Né può essere negata in concreto la proporzionalità in senso stretto, ossia la sussistenza di un rapporto ragionevole tra l'interesse pubblico a conseguire lo scopo e il sacrificio che ne deriva al privato. Dalla planimetria in atti risulta infatti che la parte del fondo n. _____ RFD libera dai vincoli di "spazio libero" e strada è ancora sufficientemente ampia (18-20 metri) e lunga (70 metri) per permettere il sorgere di almeno due unità abitative; l'edificazione è inoltre favorita da normative di zona che consentono una densificazione delle costruzioni e soprattutto, come già ricordato sopra, dal fatto che le superfici gravate dal vincolo di spazio libero sono computabili ai fini del calcolo degli indici di sfruttamento e di occupazione. Ne scende che il sacrificio imposto ai proprietari non è sproporzionato rispetto agli intendimenti perseguiti dall'autorità con la definizione dei citati vincoli.

E. 8

Stando così le cose, il ricorso deve essere respinto. Tassa di giudizio e spese seguono la soccombenza. Per questi motivi, viste le normative alla fattispecie applicabili. dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è respinto.. 2. I ricorrenti sono condannati al pagamento in solido delle tasse di giudizio e delle spese per complessivi fr. 500.-- (cinquecento).. 3.

Intimazione: _____ - Avv. _____, _____, - Municipio di _____ - Consiglio di Stato, _____ - Sezione pianificazione urbanistica,

territorio Il presidente

_____ Tribunale della pianificazione del
Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.